



Thirteen Days (2000)

La crisi di Cuba a rallentatore.

Un film di Roger Donaldson con Kevin Costner, Bruce Greenwood, Steven Culp, Dylan Baker, Henry Strozier, Frank Wood. Genere Drammatico durata 147 minuti. Produzione USA 2000.

Ottobre 1962. Un aereo spia americano scopre sull'isola di Cuba una base missilistica in costruzione. Immediatamente si allerta lo Stato Maggiore. Ken...

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Ottobre 1962. Un aereo spia americano scopre sull'isola di Cuba una base missilistica in costruzione. Immediatamente si allerta lo Stato Maggiore. Kennedy si consulta rapidamente con il suo consigliere per la sicurezza Kenneth O'Donnell e con suo fratello Bob. La decisione viene presa: gli Stati Uniti non permetteranno all'URSS di installare missili con teste nucleari dinanzi alle loro coste. È la crisi. La più grave dopo la fine della seconda guerra mondiale. E questa volta il rischio è quello di un conflitto nucleare. Chi viveva in quei giorni ricorda la tensione che attraversava il mondo. Quei tredici giorni di braccio di ferro diplomatico vengono ricostruiti da Roger Donaldson, con Costner come produttore, nel più banale dei modi. Si tentano le somiglianze (particolarmente non riuscite quelle dei due Kennedy), si utilizza la figura del consulente (Costner) quale filo conduttore dimenticandosi che vederlo vicino a John fa continuamente andare il pensiero al Procuratore Garrison di JFK. Ma, soprattutto, si pompa la colonna sonora con timpani e vibrati a ogni passo. Il Presidente si siede? Vai con i tamburi! Il Presidente ha mal di schiena? C'è ancora qualche rullata a disposizione. È vero che dal regista di Dante's Peak non ci si poteva aspettare di più. Forse era meglio sceglierne un altro.